



SRNT-Roma 2008

Cronaca di un successo

Paola Lancia

Fatto. L'agenda SITAB si è completata con l'organizzazione dell'evento più importante che l'Italia abbia mai ospitato nel campo della ricerca sul Tabacco: il 10° Meeting Europeo della Society for Research on Nicotine and Tobacco (SRNT). Dal 23 al 26 settembre Roma è stata lo scenario di questo congresso ospitando 510 scienziati, da 29 paesi, in rappresentanza dei più importanti istituti di ricerca del mondo. Tema: l'evidenza scientifica nella ricerca di base, clinica, epidemiologica e nelle strategie di controllo della piaga più grande che affligge il mondo: il Fumo. Il soggetto esprime la necessità di avere un punto di riferimento preciso nella terapia e soprattutto nel campo della prevenzione, dove le improvvisazioni fanno perdere terreno all'efficacia.

La SITAB, in collaborazione con le università di Roma (Sapienza) e Verona, con la LILT e l'associazione degli pneumologi ospedalieri (AIPO), ha realizzato il più grande sforzo organizzativo nei suoi nove anni di presenza nel panorama scientifico italiano, un grande successo guadagnato con l'impegno costante, capacità

professionali e organizzative. Due artefici principali: Christian Chiamulera e Giacomo Mangiaracina, che a definirli un ambito è riduttivo, visto che a tombola ci si sono messi due comitati, quello europeo della SRNT e quello italiano della SITAB, che hanno lavorato incessantemente per un anno su questo progetto.

"Per la nostra storia è il momento più importante. - spiega Giacomo Mangiaracina, presidente del Congresso - Crea una linea di demarcazione tra passato e futuro. È il momento in cui la scienza del tabacco fa udire la sua voce in modo forte e chiaro ponendo innanzi a tutto l'evidenza scientifica, i risultati, l'efficacia verificabile, replicabile e trasmissibile".

Il pre-meeting satellite SITAB, tutto italiano, ha permesso di fare il punto della situazione attraverso un ampio dibattito con varie parti in causa, Istituzioni e Società Scientifiche. Da ora in poi si procede uniti. Mangiaracina ha ricordato l'evoluzione di questo cammino difficile. La SITAB nasce nel '99 producendo conoscenza ed esperienza. Un indicatore elementare ma significativo è stato quello della presenza in rete della parola "Tabaccologia". Nel 1999 le voci

rispondenti a questo termine sui motori di ricerca erano solo due. Ora sono più di 4.000. Più importante è stata l'evoluzione culturale e scientifica che ha posto il Tabagismo come patologia da dipendenza da trattare in modo appropriato e specifico. Dalla medicina delle conseguenze alla terapia del Tabagismo, ecco il passaggio epocale. I medici, formati alla terapia delle patologie d'organo, necessitano ora di una appropriata formazione specifica e multidisciplinare.

Daniela Galeone ha ricordato i numeri del tabagismo, con un appello alle istituzioni perché attuino strategie risolutive, e con una raccomandazione finale: omogeneità dei servizi e attenta formazione per chi si occupa della cura del tabagismo a livello territoriale.

Elizabeth Tamang ha portato l'uditorio attento all'importanza delle alleanze interne, tra le Regioni, ed esterne, fra Nazioni. Si allaccia al concetto espresso da Biagio Tinghino, neo-eletto presidente SITAB, che per la cura del tabagismo per il senso comune sia sufficiente la buona volontà. La proposta è che vengano istituiti maggiori centri per la terapia del tabagismo, e soprattutto che la





formazione degli operatori sia attuata in modo serio e con una maggiore informazione dei pazienti ospedalizzati.

Christian Chiamulera ha reso mirabilmente chiara la complessità della dipendenza illustrandola con immagini sulla *cue reactivity* della corteccia cerebrale dei fumatori con la semplice visione di immagini-fumo che attiverrebbero la memoria emozionale legata ai ricordi piacevoli. A supporto di ciò, un lavoro realizzato con la facoltà di Scienze Motorie dell'università di Verona, che dimostra come l'astinenza da fumo diminuisca la prestazione negli atleti del basket. Un dato utile alla divulgazione scientifica.

Nené Mangiacavallo, presidente della Federazione per le Malattie Polmonari Sociali, anche in virtù della sua esperienza politica, ha permesso di ampliare la comprensione dei meccanismi istituzionali in riferimento alle scelte per la salute. Il suo frequente riferimento al 5% della spesa sanitaria nazionale che dovrebbe essere destinato alla prevenzione ma che viene stornato dallo Stato in altri lidi, viene considerato una delle vie da percorrere per la creazione di un fondo nazionale per il controllo del Tabacco.

L'inaugurazione della Conferenza europea, rigorosamente in lingua inglese anche se con la traduzione simultanea per gli italiani presenti, ha visto il saluto di Chiamulera, co-chair e attuale presidente eletto (a settembre 2009 sarà presidente

europeo della SRNT) e la presentazione degli ospiti: Tarsitani e Fumagalli, in rappresentanza delle università di Roma e di Verona, Le Houezec, presidente di SRNT Europe, Fagerstrom, Berlin, Scott Leischow, presidente mondiale, e infine il relatore della serata, Michael Fiore, preceduto dalla introduzione di Mangiaracina, che ha posto all'uditorio un quesito per certi versi inquietante: *"Dieci anni di SRNT, cosa hanno prodotto in noi? Cosa hanno realizzato in termini di consapevolezza sociale sui problemi del tabacco, nelle nostre istituzioni e nei nostri politici? Vi è necessità di evidenze anche in questo ambito"*. Di certo la nutrita partecipazione all'evento di Roma rappresenta il primo indicatore di interesse per la materia. Poi Mangiaracina ha consegnato due targhe a due collaboratori inusuali nella lotta al tabagismo: Miss Universo Silvia Cecon, testimonial SITAB in molti eventi pubblici, e Roberto Mangosi, cartoonist italiano pluripremiato per la sua bravura e colonna della rivista Tabaccologia, che ha regalato ai congressisti una divertente vignetta... *alive*.

Michael Fiore, autore delle linee guida Usa contro il Tabacco (Fiore MC et al. *Treating Tobacco Use and Dependence: 2008 Update*. U.S. Department of Health and Human Services. Public Health Service. Washington, 2008 www.surgeongeneral.gov/tobacco), dove ha proposto il riconoscimento del Tabagismo come patologia cronica, consulente scientifico di due presidenti americani,

Clinton e Bush, ha aperto il congresso con la sua lezione magistrale. Ha sorpreso tutti con la lettura in italiano della sua esperienza di vita da italo americano di seconda generazione proveniente da Terlizzi (Bari), che studiato anche a Perugia per un anno. Nella sua relazione ha sviluppato tre livelli concernenti la riduzione del tabacco: la tassazione del tabacco, il coinvolgimento della rete istituzionale, lo sviluppo dei centri per la cura del tabagismo, auspicando una possibile totale eradicazione del consumo di tabacco dalla vita degli esseri umani.

Per lo sviluppo del congresso chiediamo agli atti congressuali distribuiti ai partecipanti e che possono essere scaricati anche dal sito SRNT: http://www.srnt.org/meeting/eu/08_europe.html. Segnaliamo la tavola rotonda con cui si sono aperti i lavori, il cui tema sta diventando l'elemento portante inerente la prevenzione e il trattamento della dipendenza tabagica. Basti ricordarne il titolo per capire: *Teaching tobacco science in medical school and postgraduate formation*. Due igienisti del calibro di Eva Kralikova, dell'università di Praga, e Giacomo Mangiaracina, hanno moderato la sessione presentando l'esperienza francese (Ivan Berlin) e quella italiana (Maria Sofia Cattaruzza) realizzata alla "Sapienza" di Roma, che ha presentato una ricerca svolta nella 2° Facoltà di Medicina con il coinvolgimento diretto degli studenti,





che hanno dimostrato una entusiastica adesione al programma. In particolare i ragazzi fumatori hanno potuto verificare i livelli di CO espirato e le percentuali di CO-Hb nel sangue, più alte di quelle dei colleghi non fumatori. Sandström, del Public Health Institute finlandese, ha evidenziato la necessità di una collaborazione multidisciplinare e internazionale per omogeneizzare per quanto possibile i metodi di formazione e facilitare l'uso di strumenti nel trattamento del tabagismo. Il corso pilota presentato dal modello finlandese prevede una formazione di base in e-learning, completato da un seminario di mezza giornata con il collegamento di diverse figure professionali, discussioni di gruppo, giochi di ruolo, esercitazioni e discussione di casi clinici.

Molto partecipata la sessione dedicata ai poster a cui forse sarebbe stato necessario dedicare maggior tempo: un'ora è stata davvero poca a giudicare dalle accese discussioni che si creavano.

Nutrita partecipazione alla sessione concernente il ruolo della teoria psicologica nel trattamento e nella prevenzione promossa da Robert West, dove si è sottolineata la necessità di ulteriori ricerche per aiutare i fumatori a colmare il divario tra intenzione e azione, tra sapere e sapere fare. Inoltre, esaminando la letteratura sulla non adesione o non aderenza ai regimi sanitari e medici, si evidenziano due concetti chiave: la *ne-*



Giorgio Napolitano
Presidente della Repubblica Italiana

Telegramma di saluto del Presidente della Repubblica all'SRNT

23-set-2008 12:43 da: 065403600 a:+39066602645 f.1/1
Poste Italiane s.p.a. - udr romaeur
pagina 1 di 1 progr. stampa 298 dist. 2136
zozc uff298 055758 601/rca ngc/a3105 rif20080922-012-15002977
igrm co igrm 084
00100 romaquirinale 84 22 1504
Prof. Giacomo Mangiaracina Presidente (uff 298)
della conferenza annuale della Society for Research on Nicotine and Tab.
c/c ant.srl, Viale del Tintorietto, 88 - 0142 Roma

In occasione della decima conferenza della SRNT Europa, il Presidente della Repubblica rivolge a Lei, egregio professore, ai relatori e a tutti gli intervenuti un cordiale saluto dal convegno romano, che costituisce un'interessante occasione di confronto sui più recenti indirizzi preventivi e terapeutici legati al trattamento del tabagismo, potranno emergere nuovi e più efficaci strumenti per affrontarne i risvolti patologici ed il forte impatto sociale. Con questo auspicio, il Capo dello Stato formula l'augurio di buon lavoro e un rinnovato saluto, cui unisco il mio personale.

Donato Marra
Segretario Generale Presidenza Repubblica

mittente:
Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
Palazzo del Quirinale
00187 Roma - 22/09 15:59





cessità, ovvero la misura in cui le persone ritengono che il trattamento sia necessario, e la preoccupazione riferita alla convinzione su ipotetiche conseguenze negative dovute al trattamento.

In ultima analisi, questo evento ha rappresentato un vero grande passo avanti per la Salute pubblica e per chiunque abbia a cuore e senta il problema. La Conferenza è stata effettivamente un successo, per il numero di partecipanti e per il programma vario e giudicato da tutti di grande interesse.

Se ciò non bastasse, aggiungo la mia personale sensazione rispetto all'atmosfera internazionale, ottima occasione per stabilire relazioni e confronti allargati: un mare di ricerca e di sperimentazione a confronto, una overdose di stimoli e di approfondimenti, un tentativo di comunicazione tra ricerca e pratica clinica. Il tutto è stato condito e arricchito da momenti conviviali e di relax favoriti dal bel tempo e da un'ottima e divertente cena sociale, dove Mangosi ci ha deliziato con una raffica di vignette disegnate "in diretta".

Per tutto questo ringraziamo tutti, organizzatori, relatori e ricercatori, con i loro contributi e il costato lavoro nel campo, tutti i partecipanti che hanno seguito assiduamente i lavori, e tutti i collaboratori a vario titolo coinvolti nell'organizzazione. Grazie davvero! ■

Paola Lancia
Psicologa, Roma

Atti / Proceedings and commentary

REPORT DA VILLA PAMPHILI

Le giornate romane dell'SRNT, incorniciate da un soleggiato ponentino, sono state intense e dense di spunti scientifici. In certi momenti, per la piacevolezza degli incontri e delle relazioni, sembrava di essere, come con enfasi sessantottina questo Convegno è stato definito dal nostro caporedattore, alla Woodstock della tabaccologia. Altre volte è stato come andare a fare shopping nei fori imperiali della scienza del tabacco. Pertanto la vostra cronista si è aggirata, talora un po' stordita, ma sempre interessata, da questa overdose di stimoli e di approfondimenti.

La prima relazione della seconda giornata (**Health professionals and smoking cessation – a functional care pathway through multidisciplinary collaboration Sandström P., Falkenberg M., Tanskanen P., Patja K., Kauhanen J. National Public Health Institute, Finland University of Kuopio, Finland**) ha messo in evidenza la necessità non solo della formazione pre e post laurea, rimarcata ampliamente anche dal Prof. Mangiaracina in questo e in precedenti convegni, ma altresì di una collaborazione multidisciplinare e internazionale al fine di unificare i metodi di

formazione e facilitare l'uso di strumenti per la cessazione dell'abitudine al fumo. Il corso pilota presentato dai finlandesi può essere anche adattato totalmente alla fruizione su internet compreso ad esempio un seminario di mezza giornata con il collegamento di diverse figure professionali con discussioni di gruppo, giochi di ruolo esercitazioni, casi clinici.

Nella stessa mattinata la **Dott.ssa Maria Sofia Cattarruzza** del Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha presentato un'interessante ricerca svolta nella 2° Facoltà di Medicina con il coinvolgimento diretto degli studenti (**How to teach tobacco science in medical education? an italian experience**). Gli studenti si sono dimostrati entusiasti di valutare la loro salute. Dopo aver fumato una sola sigaretta l'aria dell'aula poteva essere paragonata a quella di una strada soggetta ad intenso traffico e presentava un tasso di inquinamento maggiore di quello previsto dalle norme per far scattare il divieto di circolazione delle auto private.

Gli studenti fumatori hanno potuto verificare come i livelli di CO respiratorio e le percentuali di carbossiemoglobina nel sangue siano più alte di quelle dei colleghi non fumatori: la media del

